



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

DETERMINAZIONE N. 366 DEL 29/05/2015

Servizio Tecnico Strumentale, Sicurezza sui Luoghi di Lavoro

Struttura
proponente: AREA GESTIONALE GIURIDICA ECONOMICA

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 2 MAGGIO 1995 N. 19, ART. 10 COMMA 4
RESTITUZIONE TRATTENUTE OBBLIGATORIE ART 6 EX L.R.
19/1995. EX CONSIGLIERE CARLO DE ROMANIS.

Con impegno contabile

Senza impegno contabile

L'estensore
Daniela Mecozzi

Il Responsabile
del Procedimento
Maurizio Stracuzzi

Il Dirigente
della struttura proponente
Dr. Giulio Naselli

Funzione Direzionale di Staff - Bilancio, Ragioneria.

Data di ricezione: _____

Protocollo N° _____

ANNO FINANZ.	CAPITOLO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			

Data registrazione impegno di spesa _____

Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.

Il Dirigente della struttura
competente in materia
di bilancio e ragioneria

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- Vista la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- Vista la l.r. 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;
- Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 15 ottobre 2003, n. 362 “Strutture organizzative, dotazioni organiche e profili professionali del Consiglio regionale” e successive modifiche;
- Vista altresì la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 39 del 19 giugno 2013 con la quale è stato attribuito all’Ing. Vincenzo Ialongo l’incarico di Direttore del Servizio Tecnico Strumentale, Sicurezza sui Luoghi di Lavoro;
- Vista la legge regionale n. 18 del 30 dicembre 2014 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015 – 2017”;
- Vista la l.r. 2 maggio 1995, n. 19 che all’art. 10, comma 4 contempla per i Consiglieri regionali cessati dalla carica i quali non intendono proseguire nel versamento dei contributi obbligatori, necessari per il completamento dell’intera legislatura, il diritto alla restituzione dei contributi trattenuti durante il periodo di carica ai sensi dell’art. 6 della medesima legge, per l’intero e senza applicazione di interessi decorrenti dalla rinuncia al vitalizio;
- Viste la formale richiesta dell’ex Consigliere Carlo De Romanis - eletto nella IX legislatura, protocollo 7673 del 20 maggio 2015 - che ha effettuato i versamenti nel periodo di mandato (maggio 2010 – marzo 2013) e che pur avendone il diritto non intende completare con versamenti volontari il quinquennio contributivo per l’ottenimento dell’assegno vitalizio minimo;
- Vista La propria precedente determinazione n. 1176 del 30 dicembre 2014 con la quale è stata impegnata la somma di € 1.299.634,97 per la liquidazione delle somme spettanti oltre ai Consiglieri che hanno esercitato la facoltà di cui ai commi 4 e 5 dell’art. 7 della l.r. 12/2014 anche a coloro compresi nella fattispecie prevista dalla l.r. 19/1995;

Ritenuto che occorre procedere alla liquidazione e al pagamento delle somme complessive trattenute al netto, nel periodo di mandato, all'ex Consigliere Carlo de Romanis per € 54.565,83;

DETERMINA

Per le ragioni espresse in premessa che si intendono qui tutte richiamate di liquidare e pagare la somma complessiva di € 54.565,83 all'ex Consiglieri Carlo De Romanis nato a Roma il 23 gennaio 1980 residente a Roma in via Antonio Gramsci, 28 c.f. DRMCRL80A23H501I mediante accredito sul conto IT88Q0617503200000000794080, con causale "Restituzione Contributi rinuncia vitalizio";

Di far gravare la spesa di € 54.565,83 sul cap. U00055 del Consiglio - Residui anno 2014 già precedentemente impegnata con determinazione n. 134 del 26 febbraio 2015.

Ing. Vincenzo IALONGO